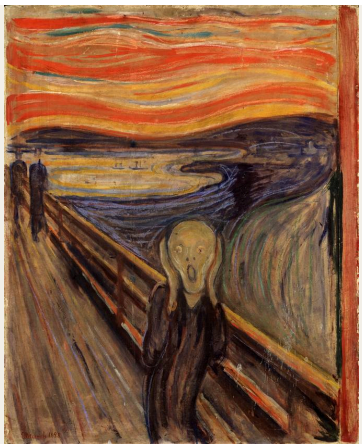
OSLO, NORVEGIA

Museo Nazionale di Oslo: capolavori

Venti dipinti del Museo Nazionale norvegese: Munch, Backer, Balke e altri artisti norvegesi, con un’opera di Lucas Cranach il Vecchio

Traduzione assistita dall’IA



Il Museo Nazionale norvegese di Oslo riunisce arte, architettura, design e artigianato. La sua collezione di dipinti comprende opere norvegesi dell’Ottocento e del Novecento, incluse quelle di Edvard Munch, accanto a quadri provenienti dal resto d’Europa. Tutti conoscono L’urlo, ma questi venti dipinti mostrano dell’arte norvegese molto più di quanto quella sola immagine possa suggerire. Munch è presente con più quadri di chiunque altro, e anche il suo gruppo di opere spazia dal cupo riserbo della Sorella Inger alla figura incerta di Madonna. Attorno a lui si trovano gli interni di Harriet Backer, il ritratto di un pittore al lavoro di Oda Krohg, i due soggetti fiabeschi di Theodor Kittelsen e una serie di paesaggi, dal fiordo di Hans Gude alla montagna nella nebbia di Peder Balke. L’unico dipinto non norvegese è L’età dell’oro di Lucas Cranach il Vecchio.

Diversi quadri sono costruiti attorno a un’apertura: una finestra che lascia entrare la primavera nella stanza di una malata, la porta di una chiesa, una stanza affacciata sull’acqua nella luce della sera, un balcone sopra una strada animata e un altro rivolto verso l’inverno.

Artline ha scelto queste opere tra quelle documentate nelle collezioni del Museo Nazionale; la selezione è indipendente dal museo. Date e attribuzioni seguono le schede collegate, comprese le eventuali riserve che vi sono indicate.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/national-museum-oslo

Le opere selezionate · 20

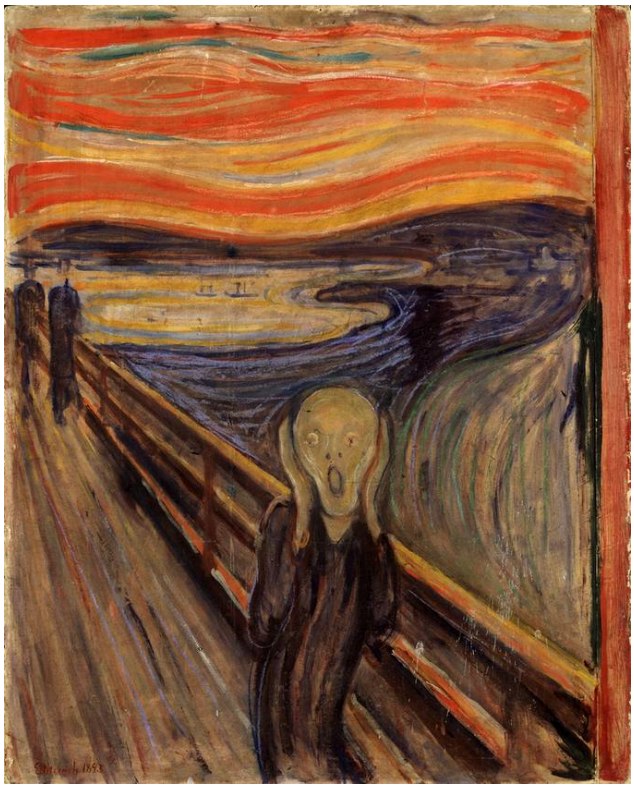
1. The Scream
   Edvard Munch · 1893
2. Madonna
   Edvard Munch · 1894
3. Rue Lafayette
   Edvard Munch · 1891
4. Spring
   Edvard Munch · 1889
5. Sister Inger
   Edvard Munch · 1884
6. Blue Interior
   Harriet Backer · 1883
7. Christening in Tanum Church
   Harriet Backer · 1892
8. By Lamplight
   Harriet Backer · 1890
9. A Japanese Lantern
   Oda Krohg · 1886
10. Christian Krohg at the Easel
    Oda Krohg · 1885–1890
11. Soria Moria Palace
    Theodor Kittelsen · 1900
12. The Ash Lad and the Fox
    Theodor Kittelsen · 1900
13. Winter on the Balcony
    Harald Sohlberg · 1899
14. Stetind in Mist
    Peder Balke · 1865
15. Lighthouse on the Norwegian Coast
    Peder Balke · 1850–1860
16. Summer Night
    Kitty Lange Kielland · 1886
17. View over the Sea from Ogna, Jæren
    Kitty Lange Kielland · 1878
18. Balestrand
    Hans Gude · 1848
19. A Forest
    Lars Hertervig · 1853
20. The Golden Age
    Lucas Cranach the Elder · 1530

01 / 20

The Scream

Edvard Munch

1893 · Tempera e pastello a cera su cartone · National Museum



Edvard Munch, The Scream. National Museum, Oslo. Reproduction via Wikimedia Commons (PD-Art). Full-frame proportional resize and JPEG compression to at most 100,000 bytes; no crop or generated content. · Public Domain Mark 1.0 / PD-Art

Per un quadro tanto famoso, i materiali sono modesti: tempera e pastello a cera su cartone. Munch realizzò diverse versioni dell'immagine, e questa è una di esse. Una figura su un ponte si preme le mani contro la testa, con il volto ridotto quasi a una maschera. Alle sue spalle, cielo e acqua si torcono in fasce di colore, come se il paesaggio fosse coinvolto nello stesso turbamento.

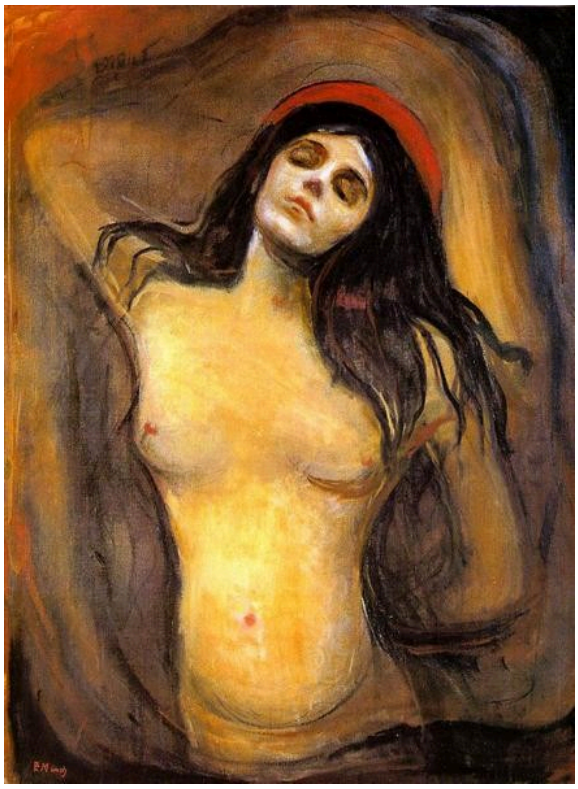
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.00939

02 / 20

Madonna

Edvard Munch

1894 · Olio su tela · National Museum



Edvard Munch. Madonna. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

È davvero una Madonna? Il titolo lo afferma, e una forma rossa richiama un’aureola. Ma la donna è in parte nuda, racchiusa tra capelli scuri e un’ombra ancora più profonda, con il capo inclinato e la posa sospesa. Non appartiene ad alcun tipo familiare, né all’immagine devozionale né al nudo convenzionale.

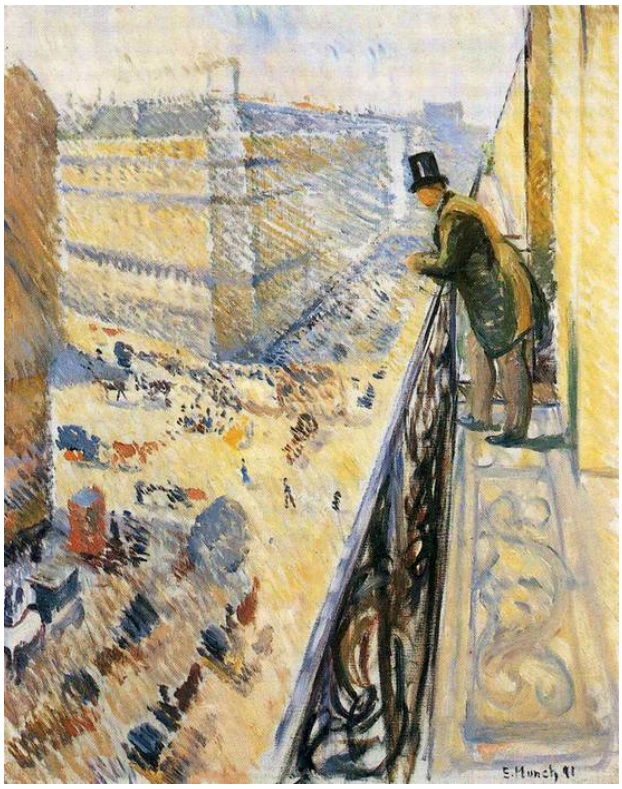
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: NG.M.00841

03 / 20

Rue Lafayette

Edvard Munch

1891 · Olio su tela · National Museum



Edvard Munch. Street Lafayette. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/edvard-munch/street-lafayette-1891 · Public domain (WikiArt source label)

Un uomo su un balcone guarda la strada molto più in basso. Munch dipinge la strada con brevi e vivaci tocchi di colore: c'è movimento ovunque, eppure nessun passante riceve una forma distinta. L'uomo è relativamente immobile, e l'altezza del balcone lo tiene fuori dalla vita che osserva.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

04 / 20

Spring

Edvard Munch

1889 · National Museum



Edvard Munch. Spring. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

La primavera entra in questa stanza soltanto dalla finestra, sotto forma di luce intensa e di una tenda che si muove. All’interno ci sono una giovane donna pallida e una donna più anziana che le sta accanto, e Munch affianca la malattia e la cura alla stagione. La luce le raggiunge, ma non offre alcuna promessa di guarigione.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

05 / 20

Sister Inger

Edvard Munch

1884 · National Museum



Edvard Munch. Sister Inger. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

È il dipinto di Munch più antico della selezione, e dista molto dal colore vorticoso dell'Urlo. L'abito scuro di Inger si confonde quasi con lo sfondo, così sono il volto e le mani a indicare dove si trova. Munch dispone queste zone chiare in modo asimmetrico e costruisce il resto di un quadro essenziale con piccole differenze all'interno delle tonalità scure.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

06 / 20

Blue Interior

Harriet Backer

1883 · National Museum



Harriet Backer. Blue Interior. Image credit: Harriet Backer; Source credit: hgEgkxpd_4iyCA at Google Cultural Institute , zoom level maximum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

In una stanza dai blu freddi, lo scrittoio rosso è l'elemento più vistoso. Backer dà allo scrittoio, ai quadri sulla parete e agli intervalli di luce la dignità di soggetti autonomi; non sono accessori per la donna seduta. Il colore la lega alla stanza anziché distinguerla da essa.

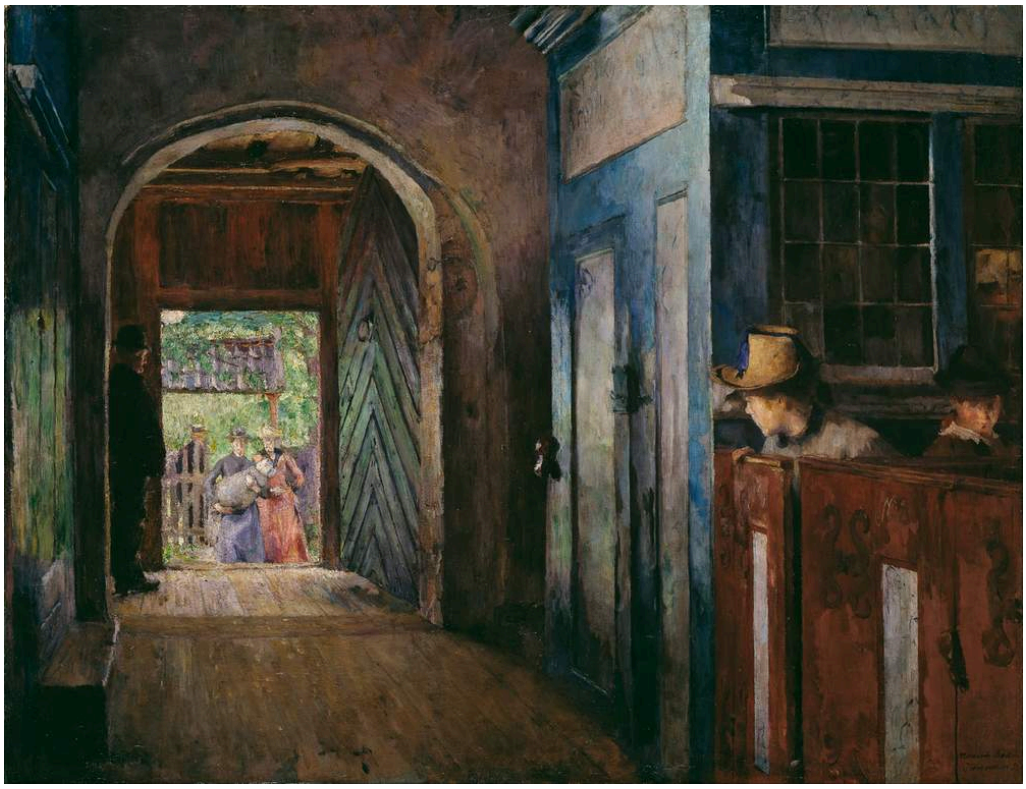
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.02582

07 / 20

Christening in Tanum Church

Harriet Backer

1892 · National Museum



Harriet Backer. Christening in Tanum Church. Image credit: Harriet Backer; Source credit: HwFRac5hmtoV0w at Google Cultural Institute , zoom level maximum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La porta di una chiesa unisce due gruppi: figure ancora all’esterno, nella piena luce del giorno, e persone già sedute nell’interno in penombra, con altre aperture che conducono più in profondità nell’edificio. Il battesimo in sé è soltanto uno dei centri d’interesse. Backer sembra interessata almeno altrettanto all’avvicinamento e all’attesa, al passaggio dalla luce del giorno all’ombra, quanto alla cerimonia.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: NG.M.02465

08 / 20

By Lamplight

Harriet Backer

1890 · National Museum



Harriet Backer. By Lamp Light. Image credit: Harriet Backer; Source credit: OgEFw8dGHdBwQw at Google Cultural Institute , zoom level maximum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La luce della lampada cade sulle mani della donna e su un lato del suo volto, quanto basta per rendere chiara la sua postura di lavoro, mentre gran parte della stanza rimane in ombra. Anche La sorella Inger di Munch fa risaltare volto e mani sul buio, ma la luce di Backer ha un compito da svolgere: cade là dove si lavora. Il buio attorno alla donna si legge meno come isolamento che come spazio di cui il lavoro non ha bisogno.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.02323

09 / 20

A Japanese Lantern

Oda Krohg

1886 · National Museum



Oda Krohg. A Japanese Lantern. Image credit: Oda Krohg; Source credit: fwGBNpCfAil86w at Google Cultural Institute , zoom level maximum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Oda Krohg lavora con due tipi di luce e li tiene accuratamente distinti. La lanterna è appesa in primo piano ed emana quella più calda; oltre l'apertura, una luce serale più fredda si stende sull'acqua e sugli alberi. La donna seduta è collocata nel punto in cui le due luci si incontrano.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.00879

10 / 20

Christian Krohg at the Easel

Oda Krohg

1885–1890 · National Museum



Oda Krohg. Christian Krohg at the Easel. Image credit: Oda Krohg. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Un pittore al lavoro, dipinto da un’altra pittrice. Christian Krohg è visto di lato, all’aperto, con l’attenzione fissa sulla tela davanti a lui. Tavolozza, sedia e postura bastano a mostrare che cosa sta facendo, e manca del tutto la formalità di un ritratto in posa nello studio. Oda Krohg dipinge l’ambiente con pennellate libere, così nulla compete con l’uomo e il suo lavoro.

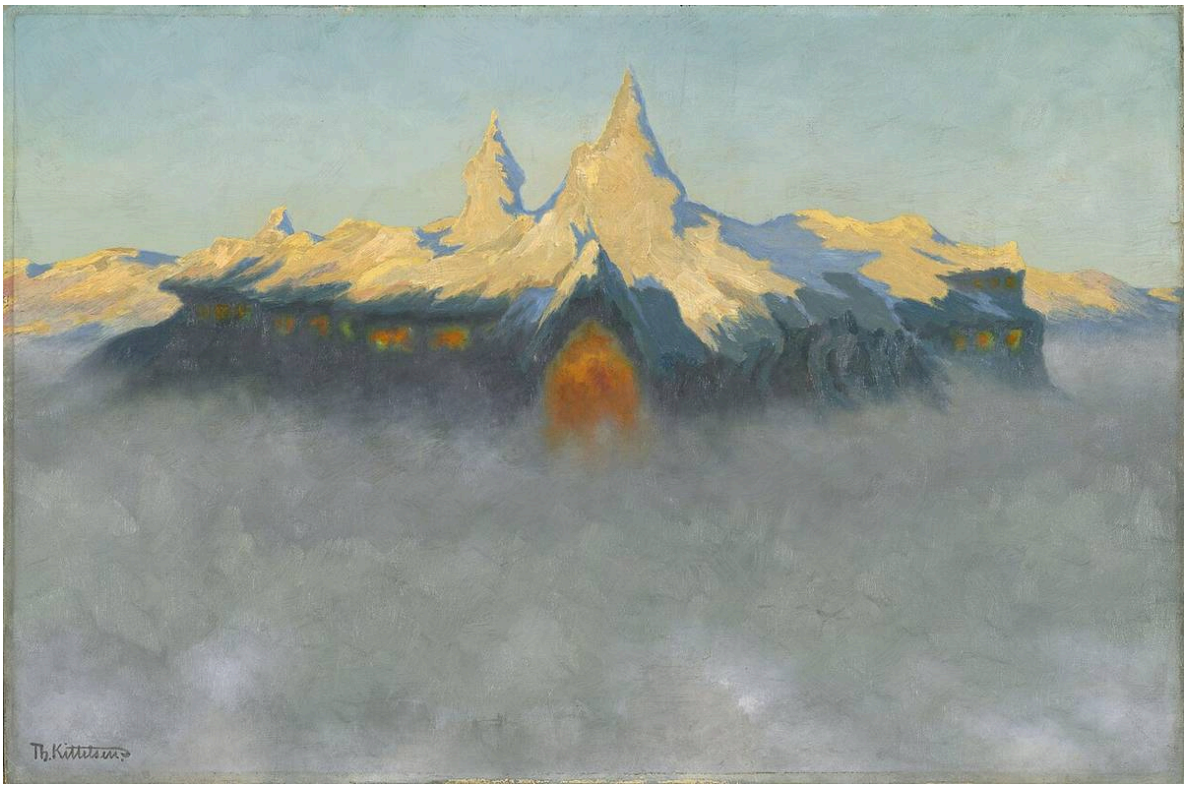
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: NMK.2020.0293

11 / 20

Soria Moria Palace

Theodor Kittelsen

1900 · National Museum



Theodor Kittelsen. Soria Moria Palace. Image credit: Theodor Kittelsen; Source credit: National Museum of Art, Architecture and Design. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Kittelsen dipinge le torri dorate con contorni netti, poi toglie il terreno. La nebbia nasconde tutto ciò che si trova sotto di esse: nessun sentiero, nulla che leghi il palazzo a un luogo raggiungibile.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: NG.M.00551

12 / 20

The Ash Lad and the Fox

Theodor Kittelsen

1900 · National Museum



Theodor Kittelsen. The Ash Lad and the Fox. Image credit: Theodor Kittelsen; Source credit: National Museum of Art, Architecture and Design. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il ragazzo e la volpe sono uno di fronte all'altra in una radura nel bosco, entrambi in posizione eretta, e si sono fermati, proprio come potrebbero fare due persone incontrandosi su un sentiero. A Kittelsen basta pochissimo per introdurre l'elemento impossibile della fiaba: un sentiero riconoscibile, due figure e lo spazio tra loro. Tutto mantiene dimensioni quotidiane, a parte il piccolo dettaglio di una volpe che sta in piedi sulle zampe posteriori.

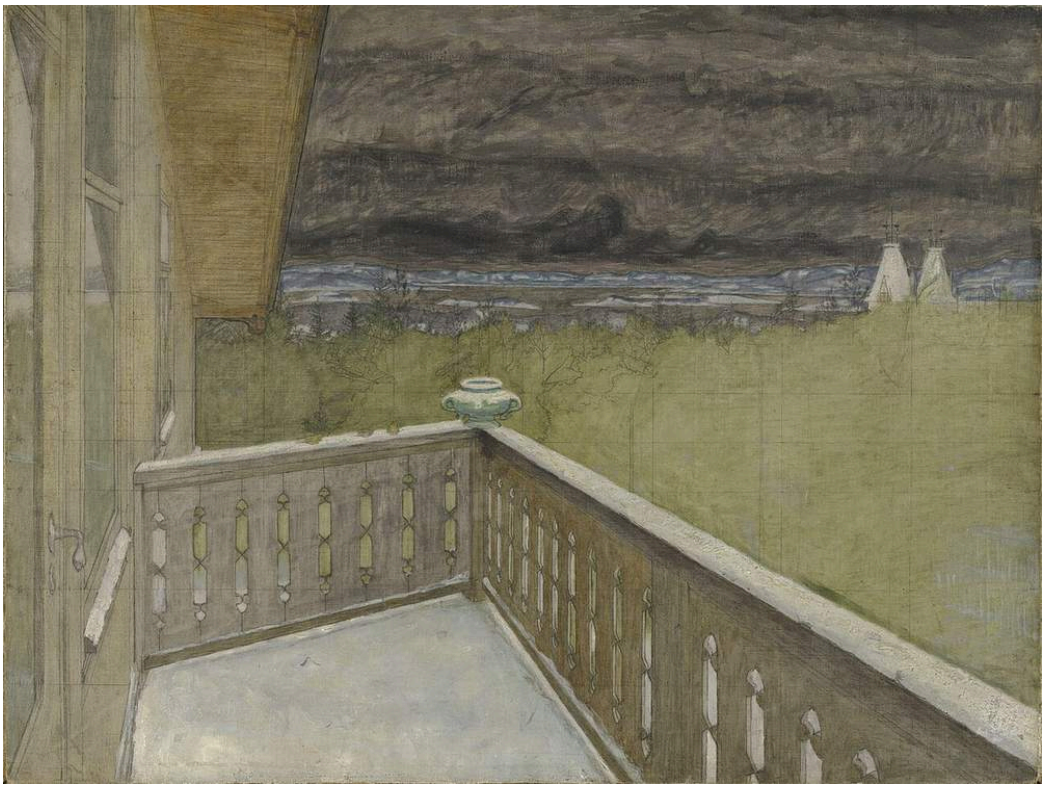
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.00547

13 / 20

Winter on the Balcony

Harald Sohlberg

1899 · National Museum



Harald Sohlberg. Winter on the Balcony. Image credit: Harald Sohlberg; Source credit: Nasjonalmuseet for kunst, arkitektur og design. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Sohlberg mantiene il balcone nel quadro. La ringhiera è vicina e ben definita, mentre l'acqua e il terreno al di là mostrano poca attività. Avrebbe potuto eliminarlo per lasciare libera la vista; poiché non lo fa, l'inverno è visto dal limite di un riparo, e il colore smorzato accresce il senso di separazione. Anche Rue Lafayette di Munch guarda all'esterno da un balcone, ma verso il basso, su una strada piena di movimento. Qui quasi nulla si muove.

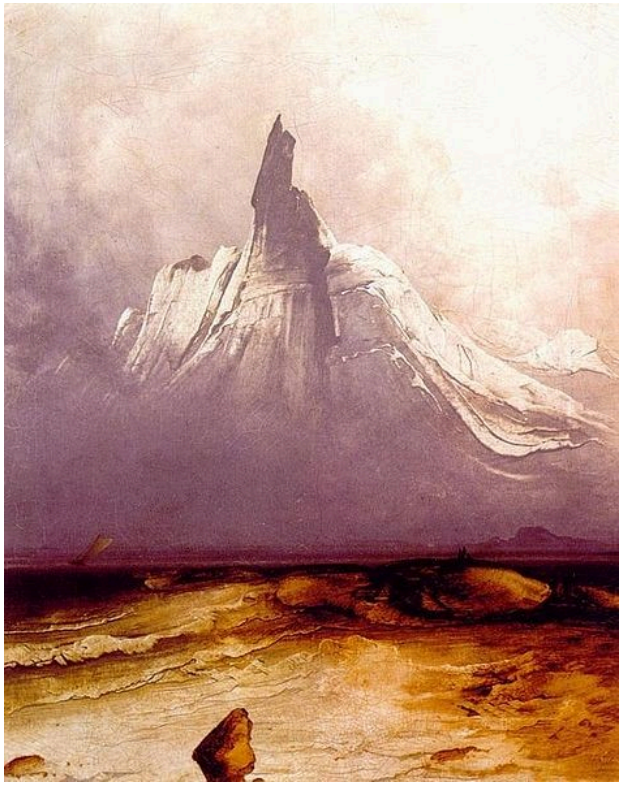
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NMK.2021.0434

14 / 20

Stetind in Mist

Peder Balke

1865 · National Museum



Peder Balke. Stetind in Mist. Image: WikiArt. Copyright protected (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Copyright protected (WikiArt label)

La nebbia sottrae dettagli al paesaggio e lascia lo Stetind come un unico contorno deciso, con la vetta appuntita più netta di gran parte di ciò che si trova sotto di essa. La riva scura, portata in primo piano contro la lontananza chiara, dà la misura delle proporzioni.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

15 / 20

Lighthouse on the Norwegian Coast

Peder Balke

1850–1860 · National Museum



Lighthouse on the Norwegian Coast. Peder Balke; Source credit: National Museum of Art, Architecture and Design. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression. · Public domain

Un faro serve a guidare le navi. Quello di Balke è una sottile verticale chiara tra ampi movimenti d'acqua e di nubi. È abbastanza facile distinguerlo, ma non domina nulla di ciò che lo circonda, e sono le sue piccole dimensioni a permettere di valutare la turbolenza della costa. Le condizioni superano chiaramente la portata della sua azione.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.01320

16 / 20

Summer Night

Kitty Lange Kielland

1886 · National Museum



Kitty Lange Kielland. Summer Night. Image credit: Kitty Lange Kielland; Source credit: PwGtQgwyhKNSTw at Google Cultural Institute , zoom level maximum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Kielland racchiude la sera estiva in toni molto vicini tra loro. Non c'è un singolo effetto brillante, e non accade nulla. Le poche, piccole differenze si trovano sul bordo dell'acqua, tra canne, ninfee e riflessi.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.00357

17 / 20

View over the Sea from Ogna, Jæren

Kitty Lange Kielland

1878 · National Museum



Kitty Lange Kielland. View over the Sea from Ogna, Jæren. Image credit: Kitty Lange Kielland; Source credit: National Museum of Art, Architecture and Design. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il titolo promette il mare, ma Kielland concentra il suo lavoro sul terreno che lo precede. Rocce arrotondate e canali poco profondi interrompono il tratto più vicino, con vegetazione bassa che si insinua tra le pietre, prima che cominci il mare aperto. L'orizzonte è semplice al confronto; è il primo piano che richiede tempo per essere attraversato.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NG.M.00975

18 / 20

Balestrand

Hans Gude

1848 · National Museum



Hans Gude. Balestrand. Image credit: Hans Gude. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Piccole figure ed edifici sulla riva stabiliscono una scala familiare, e le montagne la ampliano improvvisamente. Il fiordo di Gude è immenso, eppure non diventa mai informe: il pittore distingue in piani di distanza ben definiti la roccia vicina, l'acqua e i pendii al di là, e usa la luce per far risaltare elementi specifici. Tra i dipinti norvegesi della selezione, questo è il più antico.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: NMK.2021.0108

19 / 20

A Forest

Lars Hertervig

1853 · National Museum



Lars Hertervig. A Forest. Image credit: Lars Hertervig; Source credit: EwG0W3HsCM_1KA at Google Cultural Institute , zoom level maximum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Gli alberi affollano il primo piano e bloccano gran parte della vista; soltanto un varco in lontananza e una fascia chiara di nubi impediscono al quadro di chiudersi completamente. Hertervig colloca le masse più fitte davanti e la luminosità al di là, e la tensione del quadro deriva da questa disposizione, non da qualcosa che accade tra gli alberi.

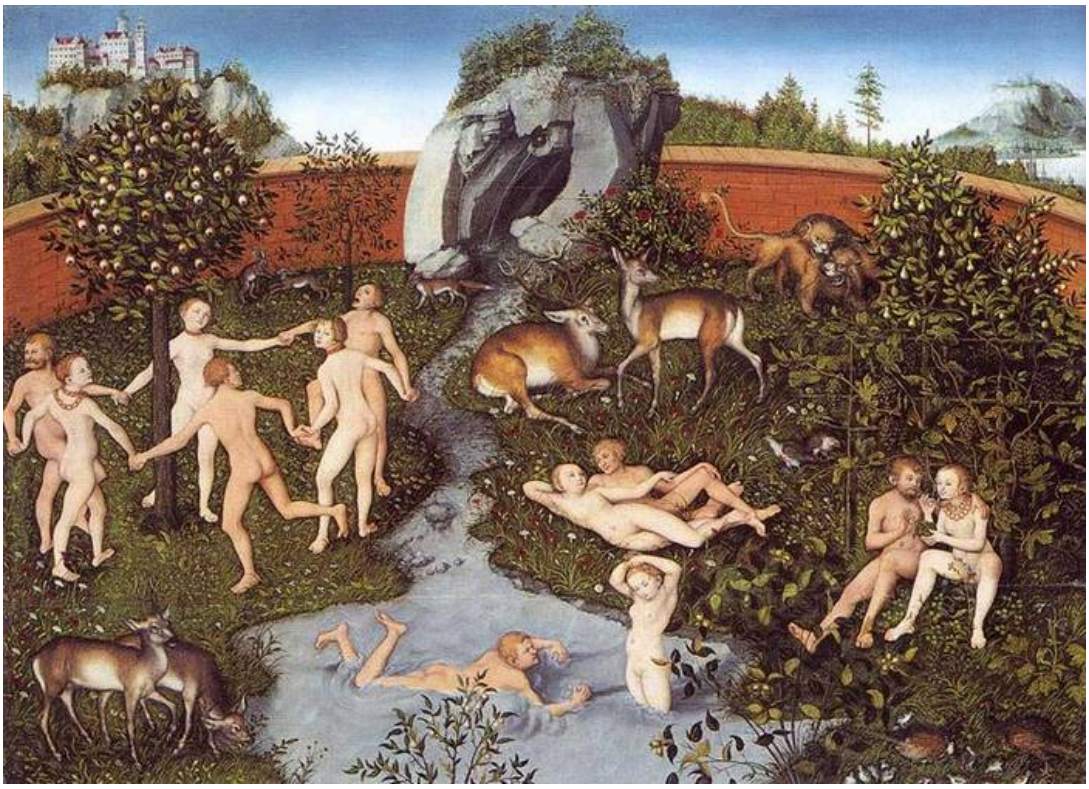
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: NG.M.02009

20 / 20

The Golden Age

Lucas Cranach the Elder

1530 · Olio su tavola · National Museum



The Golden Age. WikiArt; Lucas Cranach the Elder. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Dipinto a olio su tavola, questo è di gran lunga il quadro più antico della selezione. Le figure riposano, danzano e si bagnano tra animali e alberi da frutto, e Cranach rende concreta l'armonia immaginata dell'Età dell'oro attraverso queste attività serene. Poi racchiude l'intero giardino con un muro. L'ideale è visibilmente separato e non pretende di descrivere la vita al di fuori.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

Giardino cinto da mura, palazzo nella nebbia

La maggiore distanza temporale all'interno di questa selezione è quella tra L'età dell'oro di Cranach e Il palazzo di Soria Moria di Kittelsen, eppure i due quadri condividono un problema: come dipingere un luogo che non esiste. Entrambi mostrano chiaramente il luogo immaginato ed entrambi lo tengono separato dal mondo, ma con mezzi opposti. Cranach costruisce un confine. Il suo muro dice esattamente dove finisce l'Età dell'oro e lascia tutto ciò che si trova al di là alla vita ordinaria. Kittelsen sottrae. Con la nebbia dove dovrebbe esserci il terreno, il suo palazzo, più che essere racchiuso, rimane privo di un punto d'appoggio, e la domanda che solleva non è che cosa si trovi all'esterno, ma come si possa arrivarci. Askeladden e la volpe rovescia la disposizione: l'ambientazione è la cosa più ordinaria del quadro, un sentiero e una radura, e il meraviglioso accade su un terreno solido.

Letture consigliate

The Practice and Science of Drawing

Harold Speed · Leggi gratis · Inglese

Harold Speed scrisse un manuale di disegno, ma i suoi capitoli su tono, linea e composizione forniscono termini pratici che si applicano anche alla pittura. Sono utili per descrivere come Backer tratta la luce nei suoi interni, come Balke lascia che la foschia sottragga dettagli a un paesaggio e come Munch semplifica la forma.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

Artline · Museo Nazionale di Oslo: capolavori